



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/34 DEL 17.04.2018

Oggetto: **Installazione temporanea di un impianto mobile di frantumazione e vagliatura per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi (CER 170302) in località Marzaloi nel Comune di Capoterra". Proponente: TOUR BAIRE Srl - Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società TOUR BAIRE Srl ha presentato, a settembre 2017, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento denominato "Installazione temporanea di un impianto mobile di frantumazione e vagliatura per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi (CER 170302) in località Marzaloi nel Comune di Capoterra", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7 lettera zb) "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di una campagna mobile, di durata massima di 120 giorni e capacità produttiva giornaliera di circa 525 tonnellate, per l'allontanamento dall'area interessata, sita in località Marzaloi a circa 4 km dal centro abitato di Capoterra, di rifiuti abbancati in modo incontrollato (l'area è sottoposta a sequestro preventivo, ed è autorizzato l'accesso esclusivamente per la bonifica del sito). I rifiuti sottoposti a recupero sono materiali inerti (circa 42.000 m³, corrispondenti a circa 63.000 tonnellate) provenienti dalla scarificazione dell'asfalto e individuati dal Codice CER 170302 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301". Il recupero consisterà nelle sole operazioni di frantumazione e vagliatura e in un trattamento di deferrizzazione, per la separazione di una eventuale frazione ferrosa. Per lo stoccaggio temporaneo del materiale prodotto è stata individuata una apposita area, di superficie pari a circa 2.700 m², sistemata e protetta con la posa di una geomembrana impermeabile rinforzata in polietilene a bassa densità. Il materiale verrà tenuto in cumuli il tempo necessario a svolgere le caratterizzazioni previste dalla normativa di settore, per poi essere destinato alla realizzazione di rilevati e sottofondi stradali.

L'Assessore, quindi, riferisce che il Servizio Valutazioni ambientali (SVA), posto che il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias, con nota Prot. n. 36701 del 26.9.2017, ha comunicato che "l'area interessata dagli interventi del progetto ricade in aree



vincolate dalla Parte terza del D.Lgs. n.42/2004, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c), poiché all'interno dei 150 m dal piede dell'argine del rio Santa Lucia.....Si evidenzia che il rio Santa Lucia è inserito in apposito elenco (cfr. Delib.G.R. n. 27/31 del 27.7.1993) comprendente i 31 fiumi sottoposti a vincolo di integrale conservazione dei singoli caratteri naturalistici, storico morfologici e dei rispettivi insiemi di cui all'art. 10bis della L.R. n. 45/1989.....Considerata la tipologia delle apparecchiature, la durata e le finalità dell'intervento, lo stato attuale dei luoghi, non si riscontrano criticità paesaggistiche tali da vietare l'esecuzione dell'intervento. Si rimarca, tuttavia, che l'intervento proposto appare parziale, in quanto, stante il vincolo di integrale conservazione citato, l'obiettivo finale da perseguire è il recupero ambientale e naturalistico del sito nei caratteri ambientali e paesaggistici originari"; considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. l'utilizzo dell'impianto mobile dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto rilasciata con Determinazione n. 2 del 11.1.2012 della Provincia di Cagliari (servizio Ecologia);
2. nell'ambito della campagna di recupero dovranno essere trattati unicamente i rifiuti indicati nel progetto (identificati con il codice CER 17 03 02) provenienti dai cumuli individuati nel sito di proprietà Euroconglomerati in località Marzaloi;
3. in caso di previsione di eventi meteorici di carattere piovoso, si dovrà provvedere alla copertura dei cumuli con teli in materiali plastici.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio delle valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA



- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto denominato "Installazione temporanea di un impianto mobile di frantumazione e vagliatura per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi (CER 170302) in località Marzaloi nel Comune di Capoterra", proposto dalla Società TOUR BAIRE Srl, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, la Città Metropolitana di Cagliari, il Comune di Capoterra, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA e l'ARPAS competenti per territorio;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru